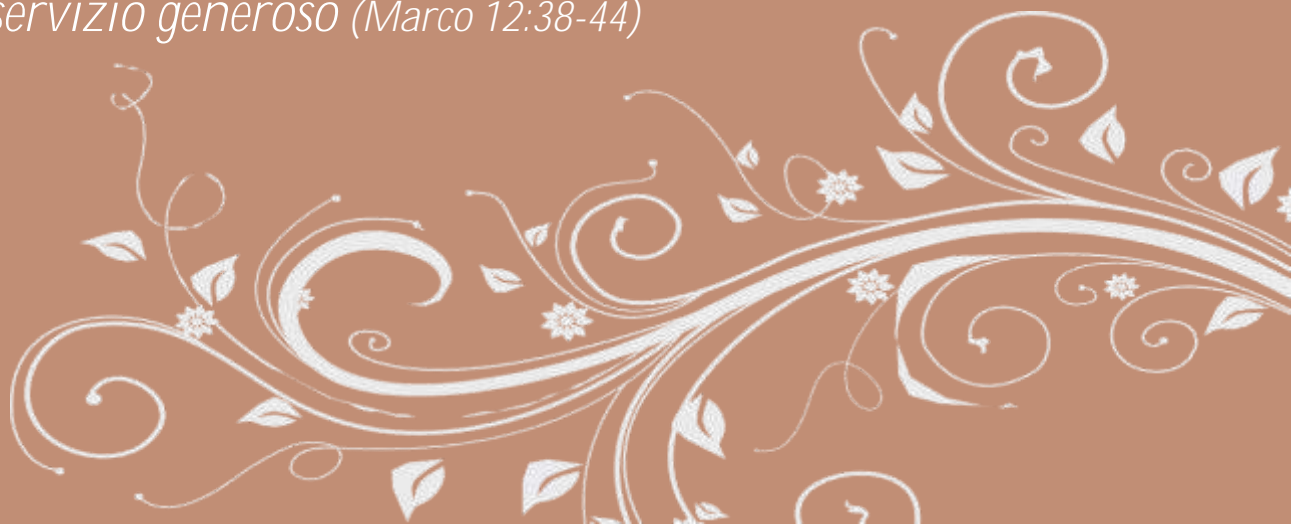




CELEBRANDO IN CASA

XXXII Domenica del Tempo Ordinario

La via del servizio generoso (Marco 12:38-44)



Segno della croce

Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.
Amen.

In preparazione all'ascolto della Parola

Signore Gesù,
tu ci mostri l'amore di Dio.

Signore Gesù,
tu ci mostri come amarci a vicenda.

Signore Gesù,
tu ci guidi verso il Regno di Dio.

Cristo è qui,
in mezzo a noi.

Lettura Biblica (Marco 12:38-44)

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: 'Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa'.

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: 'In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere'.

Riflessione - *La via del servizio generoso*

Le letture di questa domenica dovrebbero suscitare e plasmare una nostra risposta a chi è nel bisogno. Sono due vedove che ci indicano la via per vivere

secondo la mente e il cuore di Dio.

La prima lettura racconta della generosità di una povera vedova verso il profeta Elia. Anche se aveva l'ultima porzione di cibo, che stava conservando per suo figlio e per se stessa, era pronta a condividerla con Elia. È stata ricompensata con una fornitura infinita di farina e olio.

La stessa generosità viene mostrata dalla vedova (ma non dagli scribi) nel Vangelo. La sua dedizione e la sua generosità in mezzo alla sua povertà sono state un vero sacrificio.

La vedova è in contrapposizione con i ricchi scribi che sfilano in lunghe vesti e recitano lunghe preghiere per mostrarsi. Gesù li condanna per la loro insincerità, per il loro uso di spettacoli religiosi per esaltare il loro status e per il loro ingiusto sfruttamento delle vedove.

Gesù non vuole che i suoi discepoli imitino la vistosa religiosità degli scribi corrotti, ma piuttosto la sincerità e la generosità della vedova che ha dato 'tutto' così come Gesù darà 'tutto se stesso' sulla Croce. È un rafforzamento dei messaggi sul 'venire per servire, non per essere serviti' che hanno dominato la liturgia delle ultime quattro settimane.

La via di Gesù non è teatrale, ma si tratta di una dedizione sincera e della generosità nel nostro servizio a Dio e agli altri. Ricordiamo le storie contrastanti su Giacomo, Giovanni e Bartimeo nelle ultime due settimane.

Seguire Cristo non significa dare gli 'avanzi', ma dare tutto. Le due vedove diedero tutto quello che avevano per vivere. Gesù darà la sua vita per la nostra salvezza.

La via di Gesù è quel tipo di dedizione e generosità disinteressata che vediamo nelle persone che mettono a rischio la propria vita mentre tentano di salvare gli altri dal disastro. I discepoli sono chiamati a dare tutto nella sequela di Gesù e nel servizio generoso agli altri.

Preghiere di intercessione

Continua a guidare la tua Chiesa
sulle vie della sincerità e del servizio generoso.

Possano le nostre vite essere sempre una
testimonianza veritiera
del tuo amore per l'umanità.

Che possiamo donare a te tutto noi stessi.
**Attraverso di noi, crea il mondo secondo
il tuo amore.**

Padre nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al suo
divino insegnamento, preghiamo dicendo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Preghiera conclusiva

Eterno Padre,
**rafforzaci con la tua Parola,
sostienici con il tuo Spirito,
e trasforma la nostra preghiera in
azione per il bene del mondo.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.**

Benedizione

Benedici noi, o Signore, con la tua generosità,
**perché anche noi possiamo essere
generosi gli uni con gli altri.
Amen.**



In cammino verso la Luce

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani per uso individuale, di famiglie e piccoli gruppi, come celebrazione orante della Parola di Dio per prepararci a celebrare l'Eucaristia con le nostre comunità di fedeli. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Siamo anche consapevoli delle tante persone che, per vari motivi tra cui malattie e infermità, non possono partecipare fisicamente all'Eucaristia. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.



The Carmelites
Australia & Timor-Leste

PARISH - COMMUNITY - SERVICE

www.carmelites.org.au | [Facebook.com/CarmelitesAET](https://www.facebook.com/CarmelitesAET)
[Instagram.com/carmelitesaet](https://www.instagram.com/carmelitesaet)



www.ocarm.org
[Facebook.com/ocarm.org](https://www.facebook.com/ocarm.org)